



*Direttore*

**Giovanni CORDINI**  
Professore Ordinario  
Università degli Studi di Pavia

*Comitato scientifico*

**Matteo BENOZZO**  
Ricercatore  
Università degli Studi di Macerata

**Marco BROCCA**  
Professore Associato  
Università del Salento

**Paolo FOIS**  
Professore Ordinario  
Università degli Studi di Sassari

**Carlo Alberto GRAZIANI**  
Professore Ordinario  
Università degli Studi di Siena

**Vladimir PASSOS DE FREITAS**  
Magistrato  
Brasile

**Amedeo POSTIGLIONE**  
Direttore ICEF (International Court of the Environment Foundation)  
Presidente on. della Corte di cassazione

**Alfred REST**  
Full Professor of International Law  
Università di Colonia

**Alessandro VENTURI**  
Ricercatore  
Università degli Studi di Pavia

*Comitato redazionale*

**Damiano FUSCHI**  
Coordinamento

**Giulia BAJ**

**Fabio CALVI**

**Mirko CAMANNA**

## DIRITTO E AMBIENTE

La collana "Diritto e Ambiente" intende offrire al lettore opere monografiche e studi collettivi che trattano i profili giuridici delle questioni ambientali da differenti angolazioni disciplinari. Da un lato l'ordito del diritto ambientale si delinea attraverso ricostruzioni della dottrina, della legislazione e degli apporti giurisprudenziali. Dall'altro vi sono studi che consentono lo svolgimento di aspetti fondamentali per comprenderne la struttura, come i testi dedicati ai principi, quelli che mettono a confronto, con metodo comparato, i vari ordinamenti, quelli che dedicano attenzione ad uno specifico settore dell'ambiente. Di fronte ad un quadro prospettico di tale ampiezza e consistenza ci si deve chiedere se emerge un filo conduttore, se è possibile indicare una traccia da seguire anche allo scopo di orientamento e di stimolo per ulteriori sviluppi. Penso che questo si possa trovare nell'idea per cui l'ambiente, per gli uomini, costituisce una condizione di esistenza e la qualità ambientale una esigenza a cui si collega la vita stessa dell'uomo sulla Terra.

*Classificazione Decimale Dewey*

— 343.45076 (23.) DIRITTO IN MATERIA DI AGRICOLTURA E DELL'INDUSTRIA AGRICOLA. ITALIA-

*Thema*

— Soggetto: LNKF. Diritto agrario

— Qualificatori: 3MR. XXI secolo, 2000-2100

**ANTONIOLUIGI COSTATO**

**DIRITTO AGRARIO E  
SOVRANITÀ ALIMENTARE**  
DALLE RADICI STORICHE ALLE SFIDE  
DELL'ERA DIGITALE E GLOBALE

*Prefazione di*

**GIULIO SGARBANTI**





ISBN  
979-12-218-2713-2

PRIMA EDIZIONE  
ROMA 2 luglio 2026

*Al mio caro nonno Luigi,  
guida e fonte di ispirazione fin dall'infanzia.*



# INDICE

- 13 *Prefazione*  
di GIULIO SGARBANTI

## PARTE I

Le radici del diritto agrario: dal mito alla sovranità alimentare

- 19 **Capitolo I.**  
Agricoltura, storia e fede: un viaggio attraverso il tempo e il diritto
- 1.1. Agricoltura e sacro: origini storiche dell'eccezionalismo giuridico e consuetudinario, 19 – 1.2. Le radici del diritto agrario: ammassi, consuetudini e sovranità alimentare nelle economie antiche, 29 – 1.3. Città e campagna: l'antagonismo storico e il diritto agrario come strumento di equilibrio, 38 – 1.4. Consuetudine e sovranità: dalle radici medievali alle sfide del diritto alimentare contemporaneo, 46 – 1.5. Dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione Industriale: tecnologia, innovazione e il futuro del Diritto agrario, 52 – 1.6. Sovranità alimentare e demografia: sfide globali e soluzioni locali per un futuro sostenibile, 59.
- 65 **Capitolo II.**  
Liberalismo, socialismo e alimentazione: equilibri tra concorrenza e giustizia sociale
- 2.1. Cibo e diritti: il pensiero liberale tra food security e food safety, 65 – 2.2. Diritto al cibo e pensiero socialista: tra sovranità alimentare, tecnologia e giustizia sociale, 74 – 2.3. Diritto al cibo e giustizia: dalle teorie di Rawls e Sen alla sovranità alimentare, 82 – 2.4. Sovranità alimentare e modelli economici: Keynes vs. Hayek nel contesto del diritto al cibo, 89 – 2.5. Progresso e diritto al cibo: dalla fao alla sovranità alimentare nell'era della globalizzazione, 95.

101 Capitolo III.

La PAC tra innovazione e rischio: una storia europea

3.1. Dal Novecento di guerra al Novecento di pace: evoluzione dell'agricoltura e della pac in Europa, 101 – 3.2. La pac e il rischio agricolo: dal Trattato di Roma al Trattato di Marrakech, 106 – 3.3. Il diritto al cibo, la pac e la sfida della sostenibilità alimentare nell'era globale, 116 – 3.4. Diritto al cibo e sovranità alimentare: tra costituzionalismo e regole globali del commercio, 123 – 3.5. Riforme della pac e food security: tra riforme rispetto al Trattato di Marrakech e sostenibilità, 129 – 3.6. Food safety e food security: evoluzione normativa e sfide contemporanee nel sistema agroalimentare europeo, 136 – 3.7. Sostenibilità e sicurezza alimentare: sfide e impatti nel contesto normativo e ambientale globale, 142 – 3.8. Food security, sostenibilità e sovranità alimentare: contraddizioni e prospettive nella pac 2023-2027, 149.

157 Capitolo IV.

Food sovereignty: un equilibrio tra diritto, sostenibilità e democrazia

4.1. Sovranità alimentare: convergenze giuridiche, economiche e sociali per una governance democratica, 157 – 4.2. Sovranità e sovranità alimentare: analisi storico-filosofica e prospettive contemporanee, 163 – 4.3. Sovranità e sovranità alimentare: riflessioni sul ruolo del diritto e della politica nell'era dell'iperliberismo, 169 – 4.4. Ripristino della sovranità alimentare: sfide e prospettive per una nuova architettura giuridica ed economica, 174 – 4.5. Il principio di sussidiarietà come ponte fra sovranità alimentare e la nuova politica agricola comune, 180 – Conclusioni: riaffermare la sovranità alimentare: il diritto come guida in un mondo complesso, 187.

PARTE II

195 Capitolo I.

Dalla crisi del globalismo alla sovranità alimentare: diritto, tecnologia e nuove forme di potere

1.1.1. Dal globalismo alla sovranità alimentare: ripensare l'ordine economico nell'era multipolare, 195 – 1.2. Tecnologie embedded o re-embedded in una società in trasformazione e diritto agrario, 208 – 1.3. La sovranità nell'era globale: ripensare il potere tra diritto, crisi e sovranità alimentare, 216 – 1.4. Un nuovo ciclo storico: la sfida dello Stato nell'era della frammentazione tecnologica, 226.

- 235 Capitolo II. Dallo Stato minimo allo Stato sovrano: il governo dell'ia tra innovazione, regolazione e sovranità
- 2.1. Dallo Stato minimo allo Stato sovrano: il ritorno della politica nell'età degli algoritmi, 235 – 2.2. Sovrano è chi decide sul cibo: diritto, intelligenza artificiale e la nuova legittimità dello Stato, 245 – 2.3. Sovranità algoritmica e alimentare: ai Act, diritto e giustizia nell'epoca dell'infosfera, 253 – 2.4. Il primato della persona nella trasformazione digitale dell'agricoltura: il ruolo regolativo del gdpr, 262 – 2.5. Tra eccezione e norma: Schmitt, Kelsen e Sen di fronte alla sovranità alimentare nell'era dell'IA, 271.
- 279 Capitolo III.  
Sovranità alimentare e diritto agrario nell'era postglobalista,
- 3.1. Dal fuoco di Prometeo al dominio algoritmico: il cibo come arma di potere, 279 – 3.2. Sanzioni economiche e diritto al cibo: tra ideologia, sovranità alimentare e tutela giuridica, 287 – 3.3. Dal confronto geopolitico alla pax agricola: modelli alimentari e principi comuni tra Russia, Cina, Europa e Stati Uniti, 296 – 3.4. Speculazione finanziaria sulle commodity agricole e impatti sui prezzi globali, 305 – 3.5. La sovranità alimentare tra storia e attualità: modelli di intervento pubblico nel mercato del grano, 323 – 3.6. Dal globalismo alla terra: sovranità alimentare come progetto politico, 319.
- 327 Capitolo IV.  
Sovranità alimentare e diritto globale: verso un'agricoltura resiliente ed equa
- 4.1. Ripensare lo sviluppo: sostenibilità, agricoltura e la crisi dell'economia disancorata, 327 – 4.2. Dal welfare industriale di Owen all'ia human-complementary: verso un'agricoltura sostenibile e inclusiva, 335 – 4.3. Cambiamento climatico, obblighi esg e governance delle filiere: opportunità e sfide per l'agricoltura, 344 – 4.4. ogm, genome editing e il ruolo della regolamentazione internazionale, 353 – 4.5. Dal nomos alla sovranità alimentare: certezza del diritto e governance globale per un'agricoltura sostenibile, 360 – Conclusioni: il diritto agrario come laboratorio di sovranità nell'era algoritmica, 366.
- 369 *Bibliografia*



## PREFAZIONE

Il volume affronta un tema di particolare rilievo nel panorama degli studi giuridici contemporanei: quello della sovranità alimentare, osservata attraverso la lente del diritto agrario e del diritto alimentare e collocata nel più ampio contesto delle trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche che caratterizzano il nostro tempo.

L'opera di Antonioluigi Costato si distingue sin dalle prime pagine per l'ampiezza della prospettiva adottata e per la consapevolezza con cui l'Autore affronta una materia che, negli ultimi decenni, ha progressivamente acquisito una centralità crescente nel dibattito scientifico e istituzionale. Il tema del rapporto tra produzione agricola, sicurezza degli approvvigionamenti alimentari e assetti giuridici della regolazione pubblica si colloca infatti oggi al crocevia tra molteplici questioni di primaria importanza: dalla sostenibilità ambientale alla stabilità dei mercati agricoli, dalla sicurezza alimentare alla tutela dei diritti fondamentali della persona.

In questo scenario complesso, il contributo offerto dal presente lavoro si segnala per l'ambizione di ricostruire tali problematiche secondo una prospettiva ampia e articolata, capace di coniugare l'analisi delle categorie giuridiche con una riflessione più generale sulle dinamiche economiche e sociali che attraversano il sistema agroalimentare contemporaneo. L'indagine proposta dall'Autore non si limita infatti alla ricostruzione delle discipline normative o alla descrizione delle politiche pubbliche che incidono sul settore agricolo e alimentare, ma si sviluppa lungo un percorso interpretativo più ampio, volto a collocare il diritto agrario all'interno dei grandi processi storici ed economici che hanno modellato, nel tempo, il rapporto tra società, produzione alimentare e organizzazione dei mercati.

Una delle caratteristiche più significative dell'opera risiede proprio nella scelta metodologica di affiancare all'analisi giuridica una costante

attenzione alle dimensioni storiche, economiche e filosofiche dei fenomeni esaminati. In tal modo l'Autore riesce a restituire con particolare efficacia la profondità storica delle questioni affrontate, mostrando come le problematiche relative alla sicurezza degli approvvigionamenti alimentari e alla regolazione dei mercati agricoli non rappresentino soltanto una sfida dell'età contemporanea, ma affondino le proprie radici in dinamiche di lunga durata che hanno accompagnato lo sviluppo delle società umane sin dalle loro origini.

La ricostruzione prende avvio, significativamente, dalle radici storiche e culturali dell'agricoltura, ponendo in luce il ruolo fondamentale che la produzione alimentare ha svolto nella formazione delle istituzioni giuridiche e degli assetti sociali delle comunità umane. Attraverso un itinerario che attraversa epoche e contesti differenti, l'Autore evidenzia come l'agricoltura abbia rappresentato per secoli non soltanto una attività economica primaria, ma anche uno dei fondamenti materiali e simbolici della vita collettiva, influenzando profondamente la configurazione delle istituzioni politiche e giuridiche.

In questa prospettiva, il diritto agrario emerge come una disciplina che, per la sua stessa natura, non può essere compresa pienamente se isolata dal contesto economico e sociale entro il quale si sviluppa. L'agricoltura, infatti, continua a rappresentare un settore caratterizzato da peculiari condizioni di rischio, da una forte dipendenza dai fattori naturali e da un ruolo essenziale nella garanzia dell'approvvigionamento alimentare delle popolazioni. Tali elementi spiegano perché, storicamente, gli ordinamenti giuridici abbiano spesso riconosciuto a questo settore una forma di "eccezionalismo" regolatorio, destinato a giustificare interventi pubblici e politiche specifiche di sostegno.

Particolarmente significativa appare, nel quadro complessivo dell'opera, la riflessione dedicata al concetto di sovranità alimentare, che negli ultimi anni ha acquisito una crescente rilevanza nel dibattito internazionale. L'Autore affronta questo tema con un approccio che evita semplificazioni ideologiche, collocandolo invece all'interno delle trasformazioni che interessano il sistema economico globale e le politiche agricole delle principali aree del mondo. La sovranità alimentare viene così interpretata come una categoria complessa, nella quale si intrecciano questioni giuridiche, economiche e politiche e che chiama in causa, al tempo

stesso, il ruolo degli Stati, delle istituzioni sovranazionali e delle comunità locali.

In questo contesto, l'opera mette efficacemente in luce come il diritto agrario possa essere considerato un osservatorio privilegiato per analizzare le tensioni che attraversano oggi il rapporto tra mercato, istituzioni pubbliche e sicurezza alimentare. Le dinamiche della globalizzazione economica, l'evoluzione delle politiche agricole, la crescente integrazione dei mercati e l'emergere di nuove tecnologie applicate alla produzione agricola pongono infatti interrogativi profondi sulle modalità attraverso le quali gli ordinamenti giuridici possono garantire un equilibrio tra efficienza economica, tutela dell'ambiente e diritto delle comunità ad accedere a risorse alimentari sicure e sufficienti.

È proprio in questa prospettiva che il lavoro di Antonioluigi Costato si segnala per l'attenzione dedicata al rapporto tra diritto ed economia, che costituisce uno dei fili conduttori dell'intera indagine. L'Autore dimostra una particolare sensibilità nel cogliere come le scelte normative che incidono sul settore agroalimentare non possano essere comprese pienamente senza considerare le logiche economiche che regolano la produzione, la distribuzione e il commercio dei prodotti agricoli. L'analisi giuridica si arricchisce così di una costante apertura verso il pensiero economico e verso il dibattito teorico che, nel corso del tempo, ha contrapposto differenti modelli di regolazione dei mercati e di intervento pubblico nell'economia.

Ne deriva un lavoro che si colloca nel solco della tradizione scientifica che considera il diritto agrario una disciplina profondamente connessa con le dinamiche economiche e sociali del settore primario. In tal senso, il volume contribuisce a ribadire come lo studio del diritto agrario continui a rappresentare un terreno di confronto particolarmente fecondo tra saperi diversi, nel quale il giurista è chiamato a dialogare con l'economia, con la storia e con le scienze sociali per comprendere appieno la complessità dei fenomeni regolati.

Il lavoro di Antonioluigi Costato offre dunque al lettore una riflessione ampia e stimolante su uno dei temi più rilevanti del nostro tempo. Attraverso una ricostruzione attenta e documentata, l'Autore propone una lettura delle trasformazioni del sistema agroalimentare che invita a interrogarsi sul ruolo del diritto nella costruzione di assetti istituzionali